

COMUNE DI BELLUSCO

Provincia di Monza e della Brianza (MB)

ORIGINALE

Settore Amministrativo **DETERMINAZIONE N° 174/ 1 del 13/07/2016**

Oggetto :	RIDEFINIZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2016.
------------------	--

IL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO

PREMESSO che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009) che suddividono tali risorse in:
 - a) risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - b) risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15";

VISTA la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7, del d.l. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della

COMUNE DI BELLUSCO

Provincia di Monza e della Brianza (MB)

propria autonomia, fra le quali il “contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;

RILEVATO che occorre procedere alla determinazione iniziale del Fondo risorse decentrate per l’anno 2016 nel rispetto delle norme vigenti e secondo le consolidate interpretazioni ed orientamenti giurisprudenziali, come da prospetto allegato (All. Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività);

Vista la circolare 8/2015 della Ragioneria Generale dello Stato, scheda tematica G3, ove si esplicita che le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all’anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato art. 9 comma 2bis;

RILEVATI i dati desunti dai conteggi sopra operati, si fa salva l’effettiva definizione del Fondo risorse decentrate 2016 alla data del 31.12.2016 e si fanno salvi gli effetti di eventuali ulteriori future disposizioni interpretative in merito;

RILEVATO che l’art. 17, comma 5, del C.C.N.L. 01.04.1999, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell’anno successivo le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dei corrispondenti esercizi finanziari, inserendole nella parte variabile del Fondo, non oggetto di approvazione con il presente atto;

TENUTO CONTO che il Fondo per le risorse decentrate 2016, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale (si veda documentazione in atti al Servizio Personale) per quanto concerne la conformità all’art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, per l’anno 2016;

DATO ATTO che nella successiva fase di perfezionamento della quantificazione del Fondo 2016 e, comunque, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall’art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 ad oggetto “Controlli in materia di contrattazione integrativa”;

RITENUTO, conclusivamente, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all’anno 2016, come da prospetto “Fondo risorse decentrate anno 2016”;

DATO ATTO che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell’articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell’art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 testo vigente);

Visto il comma 1 dell’art. 9 del D.L. n. 78 in data 01/07/2009, il quale, tra l’altro, dispone che i funzionari che adottano provvedimenti comportanti impegni di spesa hanno l’obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24/2016 con la quale si è approvato il BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2017-2018.

COMUNE DI BELLUSCO

Provincia di Monza e della Brianza (MB)

Vista la deliberazione di G.C. N. 42/2016 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2016 ai responsabili di settore, con cui la gestione degli interventi relativi al personale è stata affidata a questo settore.

VISTO il d.l. 24 giugno 2016, n. 113, che all'art. 16 abroga la lettera a) dell'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. nr. 267/2000.

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Attesa la propria competenza in relazione al decreto del Sindaco n. 4/2016

DETERMINA

1. di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato;
2. per le motivazioni tutte sopra esposte, di modificare la costituzione del Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2016, secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima illustrati, come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2016" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, fatta salva comunque la verifica alla luce di mutamenti nella consistenza del personale in servizio nel prosieguo dell'anno 2016, di future circolari interpretative nonché di significativi orientamenti dottrinari e/o giurisprudenziali;
3. di attestare che il finanziamento relativo a detto fondo – parte stabile, di complessivi € 69.453,05= e parte variabile per complessivi € 31.140,56= trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2016, ed afferenti la spesa del personale;
4. di riservarsi con successivo atto determinativo di definire la parte variabile del Fondo, in relazione agli obiettivi fissati dall'Amministrazione in sede di definizione del PEG e in relazione agli indirizzi destinati alla contrattazione, che possono definire integrazioni alla parte variabile del fondo stesso;
5. di dare atto, infine, che sarà operato il costante monitoraggio delle fonti di alimentazione e/o decremento del Fondo risorse decentrate 2016 (come conteggiato con il presente provvedimento) in relazione alle dinamiche del personale che si svilupperanno nel corso dell'anno e che verranno recepite eventuali future disposizioni normative, interpretazioni ministeriali, chiarimenti nonché significativi orientamenti dottrinari e/o giurisprudenziali;
6. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01.04.1999.

IL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Giorgio Vitali

COMUNE DI BELLUSCO

Provincia di Monza e della Brianza (MB)

Settore Amministrativo
DETERMINAZIONE N° 174/ 1 del 13/07/2016

Oggetto:	RIDEFINIZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2016.
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Visto l'art. 151, comma 4°, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, ed esaminato l'allegato provvedimento, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Bellusco, 14/07/2016

IL RESPONSABILE SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Giovanna Biella
